

La settimana di Trastevere trasformata da fiera-mercato in appuntamento culturale nel quartiere senza traffico

Da domani show all'aperto Proietti, Lionello, Barbarossa Ma gli abitanti protestano «I fari deturpano i palazzi»

Luci su ponte Garibaldi per la «Festa de' Noantri»

Domani inizia la «Festa de' Noantri». Niente luminarie e bancarelle da fiera di paese. Ma un luogo d'incontri culturali e di passeggiate nel quartiere senza traffico.



A fianco, una fiamma di gente su viale Trastevere per la «Festa de' Noantri» dell'anno scorso, visitata da 250 mila persone. Sotto, la consueta processione della statua di Santa Maria del Carmine



Spettacolo in collaborazione con l'associazione culturale Progetto Trastevere (un gruppo di cittadini, tra i quali architetti, urbanisti, artisti). L'ispirazione di fondo: sperimentare, almeno per una settimana, un modo diverso di vivere il centro storico.

RACHELE GONNELLI

Siamo arrivati alla vigilia della processione in onore di Santa Maria del Carmine e ancora non si sente una polemica, una lite tra i consiglieri della prima circoscrizione a proposito della «Festa de' Noantri».

La festa di Trastevere non sarà più la fiera-mercato degli altri anni. «Finalmente ci hanno dato retta», dice il Pds della circoscrizione.

Piano Sip Ai Parioli la I° centrale sotterranea

Non si vede, ma il suo potere è in crescita. È la prima centrale telefonica elettronica sotterranea, «protetta» dal manto verde dei giardini di via Ruggiero Fauri.

Ma non è tutto. Nei progetti della Sip c'è anche la realizzazione di due succursali. Una, in costruzione, a Villa Torlonia.

Tuttavia, molti servizi continuano a fare acqua da tutte le parti. Gli apparecchi telefonici delle abitazioni reclamano ogni anno il 25 per cento dei guasti.

Con dati alla mano il direttore regionale della Sip, Giorgio Marelli, ha precisato che si sta operando per sistemare la rete di telecomunicazioni della capitale e ha sottolineato i disagi sopportati dai cittadini per via dei cambi di numero.

Sgominata dai carabinieri una banda specializzata in furti alle poste e cheques «ripuliti» Arrestati tredici «capizona». Due sono legati alla camorra dei Bardellino e dei Nuvoletta

Tutti presi nella «riciclaggio assegni Spa»

Era la banda più esperta sul riciclaggio di assegni rubati in Italia. Ieri i carabinieri li hanno arrestati quasi tutti. Tredici i «capizona», di cui due legati ai clan camorristici dei Bardellino e dei Nuvoletta.

ADRIANA TERZO

L'esclusiva del riciclaggio di assegni rubati e della falsificazione di banconote e documenti li avevano loro. Distribuiti in tutto il territorio nazionale, prima rubavano (soprattutto a furti postali e banche) poi, attraverso tecniche sofisticatissime, «lavavano» i piccoli tagliandi bancari.

La mostra inaugurata stasera all'interno della settimana trasteverina

Il mondo in 240 vignette satiriche visto dal Sud e dal Nord dell'humour

«Il Nord visto dal Sud e il Norte visto desde el Sur»: 240 vignette di umoristi latino-americani e italiani, da Quino a Giuliano, Cemak, Disegni e Caviglia.

LAURA DETTI

Si può scherzare e ridere anche su argomenti seri pur senza ridurre e limitare il dramma. La satira lo sa far bene. Persino da un tema scottante come quello dei rapporti tra il Nord e il Sud del pianeta si può trarre vignette umoristiche, sottolineando ugualmente la gravità e la tragicità che circondano un aspetto cruciale per la vita mondiale.

Francesco Inconorato, sono legati ai clan camorristici di Bardellino e Nuvoletta. Un altro, uno dei più abili falsari italiani, Giuseppe Carlostella, romano, è l'uomo che fornì i documenti al commando di terroristi palestinesi autori della strage di Fiumicino.

Indagini, avviate dalla compagnia Roma centro nel gennaio del 1990, sono partite da alcune denunce inoltrate ai carabinieri da diversi istituti bancari del centro storico.

«Il Nord visto dal Sud e el Norte visto desde el Sur»

240 vignette satiriche visto dal Sud e dal Nord dell'humour

«Il Nord visto dal Sud e el Norte visto desde el Sur»: 240 vignette di umoristi latino-americani e italiani, da Quino a Giuliano, Cemak, Disegni e Caviglia.

Si tratta di 240 opere originali firmate da nomi come Grondona, Quino, Scassa, Brigido, Claudius, Krahn, Palomino, Rufino, Leslie, Pancho, Disegni e Caviglia, Giuliano, Vip e tanti altri.

attraverso un avviso pubblico prevede un finanziamento comunale di non più di 200 milioni. La manifestazione però costerà molto di più: 500 milioni. Gli altri soldi vengono dagli sponsor.

CONCORSO SANYO ECOITALIA

È stato vinto a Roma presso i negozi ECOITALIA il primo premio «MERCEDES» del concorso SANYO.

Il possessore del biglietto serie B 4294 è pregato di recarsi presso un punto vendita ECOITALIA per concordare il ritiro del premio.

Festa de l'Unità Provinciale MAGLIANO SABINA (Rieti) Campo sportivo comunale

Oggi, 19 luglio 1991 Ore 21.30 Spazio dibattiti: «Nella crisi politica ed istituzionale dell'Italia, con il Partito democratico della sinistra per l'alternativa»

Intervengono DOMENICO GIRALDI della segreteria regionale Pds Lazio ALDO TORTORELLA della Direzione nazionale del Pds

Cooperativa soci de «l'Unità»

- Una cooperativa a sostegno de «l'Unità»
Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo
Una società di servizi

Anche tu puoi diventare socio

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4-40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.



Mafalda, il personaggio più famoso dell'umorista argentino Quino

Alcuni: la parte Nord del mappamondo con quattro uomini dall'aspetto di ricchi imprenditori che non si accorgono neanche di un gruppo di poveri che, un po' più giù, cerca di attirare la loro attenzione.